



© Kurhan – stock.adobe.com

IL MONDO DEL LAVORO

Das Themenfeld *Il mondo del lavoro* ist im Fachlehrplan in der Oberstufe fest verankert.

Im Rahmen dieses Themengebiets geht es einerseits um die schwierige Arbeitssituation in Italien und andererseits um sich verändernde Arbeitsperspektiven in einer globalen Welt, die Chancen und Risiken sowohl auf sozialer und gesellschaftlicher als auch auf politischer Ebene darstellen.

Die Schülerinnen und Schüler beschäftigen sich in diesem Spannungsfeld mit den Folgen der aktuellen Arbeitswelt auch unter dem Gesichtspunkt der Gestaltung des eigenen Familienlebens. Der den Schülerinnen und Schüler lebensnahe Bezug des

Themenfeldes wird in den ersten eigenen persönlichen Berufserfahrungen kontrastierend zum Ziel-land aufgegriffen.

Vor dem Hintergrund einer sich schnell verändernden, globalisierten Welt gilt es als eine Herausforderung, sich mit den neuen Arbeitsbedingungen und vielfältigen Gestaltungsmöglichkeiten in der Berufswelt kritisch und reflektiert auseinanderzusetzen. Die Einsicht in die Berufswelt Italiens ist zielführend auf eine vertiefte Ausbildung der Allgemeinbildung ausgerichtet, die der Fachlehrplan Italienisch in der Qualifikationsphase verlangt.

Camminare correre volare

di Sabrina Rondinelli

Da ragazza, la madre di Asja era bella. Adesso non più, anche se a trentacinque anni una donna non si può definire vecchia. Gli occhi, sempre un poco cerchiati, sono caduti in una sottilissima rete di rughe e i primi capelli bianchi spiccano sulla chioma nera, ancora folta e lucida. Lei li lascia così, senza tingarli. Ha un fisico sottile e armonioso, ma lo nasconde dentro i vestiti sformati che usa da anni. Se solo si comprasse una gonna nuova qualche volta, se solo si mettesse un paio di tacchi e magari un velo di rossetto e di fard ...

- Mamma, perché non esci, oggi? Fuori c'è il sole, è una bella giornata.
- Non me la sento, ho mal di testa.
- Hai mal di testa perché stai sempre chiusa in casa.

La madre alza gli occhi dall'infinita soap opera che sta trasmettendo la televisione. Sotto il suo sguardo, Asja si sente invisibile. È come se non la vedesse veramente. Il suo sguardo l'attraversa e si perde da un'altra parte, in un punto lontano.

La donna rimane in silenzio per un attimo; poi torna a fissare lo schermo, apatica, immobile, inerte come una statua di cera.

– Perché non ti fai un'amica? – Asja cerca di parlare con entusiasmo, – Potreste uscire insieme, non so, andare al cinema...

Lei sorride appena, – E dove la trovo un'amica?

Asja ci riflette su. – Per esempio al lavoro, potresti fare amicizia con qualche collega...

– Al lavoro non c'è tempo per fare amicizia. Ci controllano, non possiamo metterci a chiacchierare tra di noi.

- Allora potresti chattare...
- Chattare? – La mamma ride, finalmente ride.
- Sì, chattare...
- Ma se non abbiamo neanche i computer!

– Vai in un Internet Point.

– In un Internet che?

– In quei posti dove paghi per collegarti a Internet, fai una tessera e...

– Asja, non ho più l'età per questo genere di cose, non ho quattordici anni¹, io.

– Non ne hai neanche ottanta però. Le vecchiette degli ospizi hanno una vita sociale più

¹ l'età della figlia

30 attiva della tua!

La mamma si alza spazientita, andando a prendere il pacchetto di sigarette dalla borsetta. Ne accende una, se la mette tra le labbra, aspira una lunga boccata; pigri anelli di fumo si levano nell'aria, disperdendosi nella luce del sole che inonda la stanza.

– Li hai fatti i compiti?

35 – Mamma, non cambiare discorso.

– Devi studiare, studiare nella vita serve.

– Cosa c'entra adesso?

– Se avessi studiato, adesso avrei un bel lavoro, più soldi, altro che questa casa schifosa con i muri che cadono a pezzi!

40 Poi, come se quell'insolita energia l'avesse di colpo abbandonata, torna al divano, davanti al televisore. Le volta di nuovo le spalle.

Asja rimane a fissare le ultime volute di fumo alzarsi dalla sigaretta accesa, formando un'impalpabile cortina che le divide. Il senso della distanza la soffoca, riempiendola di rabbia inesplosa.

465 parole

literarischer Text:

Sabrina Rondinelli (2008). *Camminare correre volare*. San Dorligo della Valle: Edizioni EL. p. 39–40.

Camminare correre volare

Compiti

1. Riassuma il testo.
2. Analizzi il modo in cui vengono presentati il rapporto tra le due protagoniste, il loro carattere e comportamento.
3. Scelga uno dei seguenti temi:
 - 3.1 “Se avessi studiato, adesso avrei un bel lavoro, più soldi.” (r. 38)
Discuta l'importanza di una buona formazione universitaria per diventare felici in Italia.

oppure

- 3.2 Nel suo blog “Vivere per lavorare o lavorare per vivere?”, il sito *Cliccalavoro.it* invita i suoi lettori a commentare. Scriva il post e sviluppa le Sue idee sull'equilibrio tra vita privata e vita professionale.